tutte le coincidenze degli altri treni. Dappoichè il treno della mattina alle 5.10 non serve più, si ripristini almeno il treno che v'era prima e che partiva alle 6.10, ed io mi accontenterò. In caso diverso non potrei dichiararmi sodisfatto.

PRESIDENTE. Segue l'interrogazione dell'onorevole Faranda al ministro dell'istruzione pubblica « per conoscere quali provvedimenti intenda adottare contro il professore D'Asdia, direttore della Scuola normale maschile di Messina, in seguito agli scandali da lui commessi in quella città, come in tutte le altre in cui ha insegnato ».

Voci. Oh! oh! (*Rumori*).

PRESIDENTE. Io faccio il mio dovere. Non sono ancora passati i quaranta minuti prescritti dal regolamento; perchè si è cominciato lo svolgimento delle interrogazioni alle 14.20. Non ho bisogno di richiami su questo riguardo, in nessuna maniera!

L'onorevole sottosegretario di Stato ha facoltà di rispondere a questa interrogazione.

CIUFFELLI, *sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica*. Al Ministero non sono pervenute notizie di scandali avvenuti nella scuola tecnica di Messina, e dei quali si sarebbe reso colpevole il direttore professor D'Asdia. Sono giunte soltanto notizie d'accuse molto vivaci stampate da un giornale locale; ma dal lanciare accuse al provarle vi corre molto. Il Ministero ha cercato di approfondire la cosa ed avendo trovato le accuse non suffragate da prove sufficienti ed esaurienti ha tuttavia ordinato una inchiesta che ha affidato ad un professore di Università, sulla cui imparzialità non vi è da dubitare. Il Ministero attende ora i risultati di questa inchiesta per vedere quali provvedimenti sia opportuno di prendere.

Il Ministero è esigente e vuole che i professori compiano il loro dovere scrupolosamente, ma non può condannare prima che le accuse vengano dimostrate e che gli imputati si siano potuti difendere.

PRESIDENTE. L'onorevole Faranda ha facoltà di parlare per dichiarare se sia sodisfatto.

FARANDA. Sapevo di questa inchiesta, e sapevo anche della risposta che avrebbe dato l'onorevole sottosegretario di Stato; però debbo notare un fatto stranissimo in tutta questa faccenda che è questo:

Il professor D'Asdia è stato accusato di fatti specifici gravissimi.

CIUFFELLI, *sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica*. No! no!

FARANDA. Sicuro! Il professor D'Asdia è stato accusato di far pagare da studenti e professori un telefono impiantato a spese del comune nella scuola normale; di aver utilizzato per scopi personali i fondi mandati dal Ministero per il lavoro manuale, mentre poi gli alunni erano costretti a quotarsi per fare le spese.

CIUFFELLI, *sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica*. Ma se è in corso una inchiesta! Non stia a citare questi fatti!...

FARANDA. Mi lasci dire... Io debbo parlare dell'atto strano del Ministero dell'istruzione pubblica, perchè di fronte ai fatti specifici che ella non vuole che io legga, di fronte a fatti specifici per cui si accusa il professor D'Asdia di aver abusato di ragazze appartenenti alla scuola normale, fatti che sono accertati da un'inchiesta...

CIUFFELLI, *sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica*. No! no! non è vero!

FARANDA. ...sì, da un'inchiesta, che è stata fatta fare al professor Puccini, provveditore degli studi a Messina.

CIUFFELLI, *sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica*. No, lo nego assolutamente...

PRESIDENTE. Ma onorevole Faranda, dica se è sodisfatto o no!

FARANDA. Ma io debbo parlare... mi lasci dire... Era dovere del Ministero di sospendere il professor D'Asdia durante l'inchiesta, perchè è curioso che questo professore, dopo queste accuse specifiche confermate dal provveditore agli studi di Messina, rimanga al suo posto.

Come vuole che i professori, che sono dipendenti del D'Asdia, abbiano la piena libertà di coscienza di deporre contro chi rimane loro capo, malgrado tutte le accuse? Io quindi domando che, durante l'inchiesta, sia sospeso il professore D'Asdia; e mi affida l'energia dell'onorevole sottosegretario di Stato che ciò sarà fatto.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione.

CIUFFELLI, *sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblca*. Una sola parola per dire che il collega Faranda enuncia una strana teoria, secondo la quale basterebbe accusare un professore o un funzionario qualunque per vederlo sospendere. Il dovere del Ministero, che lo ha compiuto scrupolosamente, era quello di informarsi sulle accuse specifiche